

Camera dei Deputati

**Legislatura 14
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/19687

presentata da **DEIANA ELETTRA** il 26/01/2006 nella seduta numero 738

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale delegato a rispondere

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega 26/01/2006

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-19687
presentata da ELETTRA DEIANA giovedì 26 gennaio 2006 nella seduta n.737

DEIANA. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

in un precedente atto di sindacato ispettivo, si interpellava il Ministro dell'interno rispetto all'invito che i vertici della società che amministra lo scalo di Fiumicino ADR Security rivolgevano ai propri dirigenti nel contenere al massimo le spese di gestione anche «a scapito del servizio» rendendo in questo modo ancora più grave la condizione della sicurezza dell'aeroporto gestita dalla ADR Security e dal personale della Polizia Frontaliera;

molti episodi recenti hanno evidenziato quanto sia complesso gestire la sicurezza in una struttura articolata com'è appunto uno scalo internazionale e quanto il livello di vigilanza rischi di essere compromesso a causa dei tagli consistenti - nonostante il Governo richiami costantemente il pericolo del terrorismo internazionale - che penalizzano un settore tanto fondamentale per la sicurezza dei cittadini. Malgrado questo, la competenza e il livello di responsabilità delle forze dell'ordine chiamate a questo compito è stato sempre condotto con scrupolosa professionalità e impegno;

la Direzione centrale esercizio attività aeroportuale dell'ADR ha recentemente fatto pervenire alle strutture della Polizia di Frontiera operanti in suddetto scalo internazionale una lettera di doverosi ringraziamenti per l'attività svolta dalla Polizia in situazioni particolarmente gravose e di grande flusso di passeggeri, ma nella stessa lettera ha messo in rilievo e ha invitato i funzionari di detta struttura a che l'attività meticolosamente svolta dalla polizia di frontiera nelle operazioni di controllo di sicurezza dei passeggeri siano più contenute e meno «accurate» nei tempi per non risultare d'intralcio rispetto agli *standard* che l'Aeroporti di Roma Security si propone;

risulta evidente all'interrogante come tale richiesta sia non solo insolita e addirittura irresponsabile rispetto alla situazione di allarme che viene costantemente ricordata circa i pericoli provenienti dal terrorismo internazionale, ma addirittura incongrua se si pensa che proviene proprio dalla stessa struttura privata che ha in gestione la sicurezza dell'aeroporto Leonardo da Vinci -;

se il Ministro sia al corrente di tale richiesta e di una ingerenza tanto grave in merito all'azione di prevenzione e garanzia della sicurezza nei confronti di Forze di polizia che dovrebbero prendere direttive solo dalle strutture superiori in grado;

quali iniziative intenda adottare perché vengano concretamente garantite le misure di controllo e sicurezza dei cittadini e della struttura aeroportuale e affinché le garanzie e le forme di tutela siano innalzate da parte della ADR Security ed equiparate queste ultime a quelle della Polizia di frontiera.(4-19687)